

Comunicato stampa

Musica dimenticata

Concerti all'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi (Roma, 19 febbraio- 30 marzo 2015)

Il giorno 26 febbraio 2015 alle ore 17.00 presso l'Auditorium ICBSA in via Michelangelo Caetani 32, avrà luogo il concerto dedicato a *Giovanni Sgambati: la bellezza dimenticata*, secondo evento di un calendario di manifestazioni promosse dall'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi in collaborazione con ECAD (Ebraismo Culture Arti Drammatiche), Federazione CEMAT (Centri Musicali Attrezzati), Accademia Culturale Europea, Amnesty International e grazie al sostegno dello Studio P. Crisostomi.

Il concerto è realizzato nell'ambito del **Progetto PRIMUS (Progetto Registrazione Inediti Musicali), Pagine musicali inedite italiane: la musica non operistica tra Ottocento e Novecento** promosso dall'Istituto **per colmare alcune lacune nella produzione discografica che ha, nel tempo, ignorato importanti autori e repertori musicali**, come nel caso specifico di Giovanni Sgambati, autorevole testimone di una generazione di musicisti che, verso la fine del XIX secolo, pone nuova attenzione alla grande tradizione strumentale italiana.

Per tali ragioni, l'Istituto ha identificato, nel campo della musica d'arte, tre grandi ambiti sui quali avviare il piano di **registrazioni inedite**:

- 1) Musica "antica" italiana, dal Medioevo al Barocco
- 2) I repertori pregregoriani della tradizione liturgica italiana
- 3) Ottocento e Novecento strumentale italiano

Ad ogni evento musicale del ciclo è dedicata la realizzazione e la produzione di un CD audio d'archivio da parte dell'Istituto centrale che sarà messo a disposizione dei ricercatori, degli studenti dei conservatori e degli appassionati con la possibilità di consultarlo con i relativi spartiti.

Con il ciclo di concerti si intende inoltre recuperare una tradizione, quella della Discoteca di Stato, di cui è l'Istituto è erede, che ha visto la storica istituzione, tra gli anni '50 e '70, divenire tra i centri di produzione e conservazione del patrimonio musicale, colto e popolare.

L'ICBSA, oggi, possiede attualmente circa 400.000 supporti audio e di questi oltre 800 tra nastri, dischi a 78 e 33 giri, CD, DAT ed altro, sono frutto di una decennale attività di registrazione e produzione dell'Istituto.

Il calendario di eventi prosegue sino alla fine del mese di marzo 2015 e prevede i seguenti appuntamenti:

giovedì 19 marzo, ore 17.00

Omaggio a Gian Luca Tocchi (conferenza-concerto)

venerdì 20 marzo, ore 17.00

Omaggio a Gian Luca Tocchi

martedì 24 marzo, ore 17.00

Hausmusik italiana. Duetti e Terzetti domestici per flauti e chitarra nel primo Ottocento italiano

lunedì 30 marzo, ore 17.00

Musica ed infanzia nel primo Novecento musicale italiano

I concerti saranno radiotrasmessi in streaming da Radio CEMAT

IL PROGRAMMA

Il concerto prevede l'esecuzione dei seguenti brani:

Giovanni Sgambati (1841-1914), *Cantabile per orchestra* (trascrizione per orchestra d'archi di R. Fiore)
Ediz. Casa Musicale Sonzogno

Giovanni Sgambati, *Ninna nanna* per soprano ed archi (Edizione critica di Roberto Fiore)

Giovanni Sgambati, *Nonetto per archi* (Edizione critica di Roberto Fiore), Ediz. Casa Musicale Sonzogno

Tutti i brani sono in prima esecuzione assoluta

Giovanni Sgambati nasce a Roma il 28 maggio 1841 da padre italiano e madre inglese. Fu un fanciullo prodigo debuttando a sette anni sul pianoforte e perfezionandosi poi con Franz Liszt. Oltre ad essere concertista largamente apprezzato sia in Italia che in Germania (fu legato da vincoli di amicizia e di stima con Richard Wagner) si dedica assiduamente alla composizione.

Svolge un fondamentale ruolo di diffusione e rilancio della tradizione strumentale e sinfonica fondando il *Liceo musicale di Santa Cecilia*, nel quale insegnò dal 1877, e, nel 1874, la *Società orchestrale romana*. La sua azione ebbe il merito di rinnovare la vita musicale italiana aprendo la strada a quella generazione di giovani compositori che, con Respighi, Casella, Malipiero, Pizzetti ed altri, diede nuovo impulso alla produzione musicale italiana in ambito non operistico.

Molte partiture, tra cui inediti e frammenti si trovano oggi presso la Biblioteca Casanatense di Roma.

GLI ESECUTORI

Ensemble Nuova Cameristica

L'ensemble nasce nel 1985 come quartetto d'archi formato da docenti del Conservatorio G. Verdi di Milano con grande esperienza cameristica e orchestrale.

A questo nucleo iniziale si aggiungono ben presto giovani strumentisti di formazione cameristica, provenienti dal Conservatorio G. Verdi, molti dei quali vincitori di concorsi nazionali e internazionali.

L'Ensemble, che ha un organico variabile dai 14 (formazione da camera) a 40 e più elementi (formazione sinfonica e operistica), ha al suo attivo più di 500 concerti in Italia e all'estero con organici differenti collaborando con solisti di grande fama quali: Franco Gulli, Michele Campanella, Cristiano Rossi ecc.

Tra le tournée più importanti ricordiamo quella in Oriente realizzata sotto l'egida del Ministero degli Esteri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Pakistan, Thailandia, Malesia, Singapore presso la prestigiosa "Victoria Symphony Hall" Indonesia, Hong Kong presso l'Auditorium for Performing Arts.

Notevole la discografia con il ciclo completo delle Sinfonie giovanili di G.B. Sammartini e 5 CD con importanti opere di Lorenzo Perosi.

Grazie al contributo dell'Unione Europea, Regione Lombardia e Ministero del Lavoro, le prime parti dell'Ensemble hanno tenuto presso il Conservatorio G. Verdi nell'arco di 6 mesi, un corso di formazione Orchestrale da camera.

Da qualche anno l'Ensemble si dedica all'esecuzione di brani del '900 che raramente compaiono nella stagioni concertistiche tradizionali. In quest'ottica si configura l'esecuzione del *Nonetto* di Giovanni Sgambati.

<i>violini</i>	Gabriele Oliveti, Chiara Oliveti, Alessandro Vescovi, Umberto Oliveti
<i>viole</i>	Franco Formenti, Patrizia Desantis
<i>violoncelli</i>	Alberto Drufuca, Roberta Ruffilli
<i>contrabbasso</i>	Luigi Correnti
<i>soprano</i>	Silvia Cafiero

Roberto Fiore

ha studiato Composizione nei conservatori "O. Respighi" di Latina e "Santa Cecilia" di Roma, con P. Rotili e M. Gabrieli di Nuova Consonanza.

Si è laureato nel 2004 in Informatica con specializzazione in audio digitale presso l'Università di Pisa. Si è formato e specializzato in vari campi della composizione. Ha frequentato il Master Internazionale di Musica per Film presso la Scuola Nazionale Italiana di Cinema con M° L. Bacalov e il Laboratorio di Musica Applicata con il M° E. Morricone.

Nel 2009 è stato invitato dal M° A. Krieger e M° Antonio Russo a Buenos Aires per iniziare la sua formazione in Direzione d'Orchestra e, al tempo stesso, per eseguire i suoi brani in Argentina ed in Uruguay. Nel 2008 ha debuttato come direttore, dirigendo il suo lavoro per orchestra e video *Faust*, eseguito presso il Palazzo Reale di Monterotondo (Roma) con l'Orchestra Sabina. Nel 2010 è stato ammesso al corso di Direzione d'Orchestra al Conservatorio "O. Respighi", ha studiato con il M° S. Corsi del Teatro dell'Opera di Roma e nel 2011 ha vinto una borsa di studio per studiare un anno all'Accademia di Musica di Cracovia con il M° R. Delekta.

Nel 2012 ha iniziato a seguire le masterclass di Sir Colin Metters della Royal Academy of Music di Londra, che segue tutt'oggi. Si è laureato ad Ottobre del 2013 in Direzione d'Orchestra al Conservatorio di Latina "O. Respighi" con il M° B. Montebello. Attualmente vive a Milano ed è Assistente del M° Massimiliano Caldi, Direttore Principale della Filarmonica Polacca Baltica "F. Chopin" di Danzica e dell'Orchestra da Camera Slesiana di Katowice. Ha diretto varie orchestre in Italia, Argentina e Polonia ed i suoi brani sono stati eseguiti in Italia, Argentina, Uruguay, Brasile, Ungheria e Polonia.

Insegna dal 2008 Composizione, Musica Applicata all'immagine, Teoria e Solfeggio, Pianoforte complementare, e Direzione d'orchestra, avendo esperienze con allievi di tutte le età.

Nel 2010 ha tenuto in Argentina alcuni corsi di Musica Applicata, uno dei quali commissionato dall'Istituto Italiano di Cultura di Cordoba.

Per informazioni:

Tel.: 06.684069/61/35/32

E-mail: ic-bsa@beniculturali.it

INGRESSO LIBERO

fino ad esaurimento posti